

Decreto Sindacale

N. 763 del 26 GEN. 2017

Oggetto: Conferma funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

IL Sindaco

Premesso che:

- con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, sono state emanate le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, in attuazione dell’art. 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione - adottata dall’assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 – e degli artt. 20 e 21 della Convenzione Penale sulla Corruzione, sottoscritta a Strasburgo in data 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n. 110;
- in particolare, la legge n. 190/12 - inserendosi nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni – ha previsto all’art. 1, commi 5, 6 e 7, l’obbligo in capo alle p.a. di provvedere alla nomina del Responsabile anticorruzione, individuato dall’organo di indirizzo politico e di norma coincidente con il Segretario Generale dell’Ente avente la funzione, tra l’altro, di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in grado di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;



- ed ancora, la sopra citata legge formalizza la trasparenza dell'attività amministrativa quale condizione preliminare di ogni attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, collocandola nella più generale strategia di *Open Government* con l'obiettivo di aumentare il grado di apertura, accessibilità e trasparenza dell'operato delle amministrazioni nei confronti dei cittadini;
- in particolare, il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, recante il *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, individua il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, attribuendo in capo allo stesso lo svolgimento stabile di *"un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione"*;

Considerato che:

- in attuazione del suddetto impianto normativo, con decreti sindacali n. 672 del 13/01/2015 e n. 673 del 13/01/2015 è stata disposta la nomina rispettivamente del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e del Responsabile della Trasparenza, individuato per entrambe nel Segretario Generale dell'Ente, dott. Giuseppe Borgia;

Rilevato che

- le modifiche apportate dal d.lgs. n. 97/16, al Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, rafforzano il ruolo dei Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, facendo confluire in capo ad un unico soggetto, l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività, eventualmente anche con modifiche organizzative;
- in particolare, l'art. 43 cit., prevede che *“all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*;
- pertanto, in considerazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale, le funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza sono da attribuirsi al Segretario Generale, dott. Giuseppe Borgia;

Ravvisata per l'effetto, la necessità di procedere alla conferma di quanto disposto con i Decreti Sindacali n. 672 e 673 del 13/01/2015 e conseguentemente alla nomina del “Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, individuato nella figura del Segretario Generale dell'Ente, dott. Giuseppe Borgia;

Dato atto che in ragione del nuovo quadro normativo, il RPCT ha poteri di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura organizzativa dell'Ente, sia nella fase di predisposizione del Piano e delle misure sia in quella di controllo e vigilanza sulla concreta attuazione delle stesse;

Visti:



- il decreto legislativo n. 97 del 25 maggio 2016 , recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, e s.m.i. recante il *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- la circolare n. 1 del 25.01.2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica contenente indicazioni in merito alle modalità di attuazione delle disposizioni di cui alla legge anticorruzione;
- la delibera della Commissione Indipendente per la Valutazione, l'Integrità e la Trasparenza (Civit) delle Amministrazioni Pubbliche n. 6 del 17.01.2013;
- la Legge n. 190 del 6 Novembre 2012 recante *“Disposizioni in tema di contrasto alla corruzione ed all'illegalità nella pubblica amministrazione”* (cd. legge anticorruzione);
- la delibera n. 2/2012 della Civit recante *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità”*.
- la delibera n. 105/2010 della CIVIT, recante *“Linee Guida per la predisposizione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità”*;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto, nella indicata qualità,

DECRETA

1. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, il dott. Giuseppe Borgia-Segretario Generale del Comune di Andria, quale Responsabile della



Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1, comma 7, Legge n. 190/12 e dell'art. 43 del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., con i conseguenti obblighi e responsabilità di legge, conferendogli, all'uopo tutti i poteri e le facoltà connessi al ruolo rivestito, al fine di consentire ampia indipendenza ed autonomia nell'espletamento dell'incarico;

2. di stabilire che l'incarico di cui al precedente punto sub. 1) ha decorrenza dalla data di adozione del presente Decreto Sindacale e avrà durata sino all'emanazione di un nuovo provvedimento di nomina;
3. di dare atto che l'attribuzione dei predetti incarichi non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente, come previsto *ex lege*;
4. di dare, altresì, atto che il RPCT ha poteri di interlocuzione nei confronti di tutta la struttura organizzativa dell'Ente, sia nella fase di predisposizione del Piano e delle misure sia in quella di controllo e vigilanza sulla concreta attuazione delle stesse;

DISPONE

5. la notifica del presente decreto al Segretario Generale, dott. Giuseppe Borgia
6. la trasmissione del presente decreto al Servizio Personale per gli adempimenti di competenza;
7. la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Comune di Andria, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" e la comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Il Sindaco

Avv. Nicola Giorgino

